

Senza cultura non c'è impresa

Senza la cultura un Paese non genera sviluppo. Poco tempo fa, al Teatro Regio di Torino, il presidente del Consiglio Mario Monti ha rammentato come a fare grande la Fiat nel tempo siano stati "l'ingegno, il talento e il sudore degli italiani". Un'analisi che è chiaramente un richiamo al ruolo della cultura quale motore nella storia industriale e imprenditoriale del nostro Paese.

È infatti quasi impossibile immaginare una cultura d'impresa che non sia intrecciata alla dimensione storica del Paese nel quale si sviluppa.

Nell'ultimo quarto di secolo diverse aziende hanno messo a punto un lavoro di ricerca e una raccolta bibliografica con il preciso intento di arrivare a ripercorrere la loro storia, proprio con l'intento di evidenziare ed esaltare una loro specifica cultura aziendale. Si sono così succedute una serie di testimonianze che hanno contribuito alla comprensione dell'economia italiana e del suo modello di sviluppo. A volte, accanto all'attività di raccolta e di catalogazione della documentazione interna, alcune imprese hanno realizzato musei aziendali, che in molti casi hanno contribuito al recupero di una cultura che non è solo quella che tratteggia i caratteri di un'azienda ma anche dei suoi prodotti. Questo lavoro di scavo nella propria identità e sulla propria evoluzione è talvolta enfatizzato dalla proprietà familiare che vuol preservare un senso di appartenenza o semplicemente l'intenzione di rendere visibile ciò che si è costruito nel tempo.

In Italia la storia industriale delle imprese e la cultura aziendale si sono connotate spesso con una forte integrazione tra il mondo aziendale, della società civile e il territorio circostante. Un patrimonio dal valore incommensurabile che potrebbe essere valorizzato ulteriormente in un progetto più collettivo che abbia come obiettivo il recupero della storia e della cultura d'impresa del nostro Bel Paese. Se l'economia italiana vuole ritrovare la via della crescita non può non prescindere dalla propria identità storica e culturale che l'hanno fatta, e la fanno, unica nel mondo.



Luca Rossi